

Caro carburante, Da lunedì 14 si ferma l'autotrasporto a livello nazionale

REDAZIONE TAG24 10 MARZO 2022

•

Il **caro carburante** continua a correre al rialzo ed una delle categorie più colpite al momento rimane quella degli autotrasportatori. Per lanciare un segnale a partire da **lunedì prossimo, 14 marzo**, le aziende di categoria sospenderanno quindi a livello nazionale i loro servizi. A dare la notizia è il gruppo di imprese di autotrasporto **Trasportounito – Fiap** che ha definito la scelta adottata “per causa di forza maggiore”. Gli stessi fanno sapere che la mobilitazione di lunedì non si tratterà né di uno sciopero né di una **rivendicazione specifica**. Si tratterà bensì di un’iniziativa finalizzata a coordinare le manifestazioni sullo stato di estrema necessità del settore.

La nota di Trasportounito sul Caro carburante

*“La sospensione dei servizi si è resa inevitabile per tutelare le imprese e impedire che le esasperate condizioni di mercato, determinate dal rincaro **record dei carburanti**, si traducano in vantaggi per altri soggetti del settore trasporti, ovvero in addebiti per obblighi contrattuali che le imprese della **filiera logistica** non sono più in grado di garantire”.* Si legge appunto nella comunicazione presentata alla **Presidenza del Consiglio**, al Ministro e al Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al Presidente della Commissione di Garanzia in Scioperi.

Ripercussioni sui prezzi dei beni a consumo

La scelta del **settore dell'autotrasporto**, potrebbe portare quindi a dei disagi sullo spostamento delle merci sul territorio italiano durante la prossima settimana. Si tratta anche di un aumento nell'immediato una ulteriore grave impennata dei prezzi al dettaglio. Questo è quello riportato dal **Codacons**. Questa la nota dell'associazione dei consumatori: *“Il **blocco dell'autotrasporto** avrà effetti diretti sulla collettività, sospendendo i rifornimenti di beni nel settore del commercio e portando ad una impennata dei listini al dettaglio nei negozi e nei supermercati. **Una conseguenza inevitabile**, considerato che l'85% delle merci venduta in Italia viaggia su gomma. In tale situazione, dal Governo arriva un immobilismo vergognoso, e non si capisce cosa attenda l'esecutivo per azzerare immediatamente l'Iva su **benzina e gasolio** e ridurre le accise, anche in considerazione degli **enormi guadagni** incamerati dalle casse statali da novembre ad oggi”.*

Il rischio di collasso del sistema dei trasporti e logistico sembra quindi alle porte anche per un'altra problematica, quella relativa alla **carenza degli autisti**. Una delle proposte arrivate proprio da **Trasportounito** ovvero realizzare la formazione di nuovi conducenti di veicoli industriali nell'ambito di identificate imprese-scuola. Questa l'idea depositata sul tavolo della **commissione conducenti** recentemente costituita, presso l'Albo degli Autotrasportatori, su indicazione del Viceministro.

Le prime dichiarazioni:

A parlare è lo stesso Segretario Generale di Trasporto unito, **Maurizio Longo** che vista l'emergenza ha sottolineato: *"La **complessità del problema** deve necessariamente prevedere interventi articolati finalizzati ad una diversa concezione dell'addestramento e di gestione amministrativa anche per quanto riguarda i **potenziali conducenti extracomunitari**".*